

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00448265
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	codice liturgico
--------------------	------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. S.M.N., n. 1358
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1263
DTSF - A	1277

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino-aretino
-----------------------------	---------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro
--------------------------------	-----------------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	60
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	40.5
-------------------------	------

<b>MISP - Profondità</b>	13
--------------------------	----

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rifilature dei foli, soprattutto sul margine superiore, cadute di colore
--------------------------------------	--

## **RS - RESTAURI**

### **RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2017
--------------------	------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Maria Argero
------------------------------	--------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Cassa di Risparmio
---------------------------------	--------------------

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Codice membranaceo di 267 carte. Specchio di scrittura, mm. 380x267, costituito da 6 righe di tetragramma e da 6 di scrittura. Il tetragramma è in inchiostro rosso, la scrittura e la notazione musicale quadrata è in inchiostro bruno. Carattere di scrittura: 'littera rotunda'; rubriche in inchiostro rosso con segni rubricali in azzurro.</p> <p>Numerazione antica: in numeri romani in rosso sul margine sinistro del verso; moderna: in numeri arabi a penna sul margine destro del recto, in basso, a partire da c. 5. La numerazione antica ha un salto da c. XCVI a c. XCVIII, mentre quella a penna moderna ripete due volte il numero 95. A c. 240 la numerazione in rosso passasul margine destro del recto della carta. Fascicolazione: 28 fascicoli: 1° duerno, dal 2° al 23° quinterni, il 24° quaterno, dal 25° al 27° quinterni, il 28° è l'insieme di 3 cc. sciolte + 1 foglio. I fascicoli sono numerati nella prima carta in alto a destra con numeri romani a penna in inchiostro bruno. Richiami a fine fascicolo entro pesce o testina umana disegnata a penna. Contenuto: il codice contiene il graduale del Tempo dalla prima Domenica di Avvento alSabato Santo. All'inizio del codice, per 4 carte si trova il 'Gloria Patri' negli otto toni musicali, segue il graduale, il 'Comune dei Santi', l'Ordinario della Messa, infine le 'Sequenze' proprie di questo tempo dell'anno. Incipit a c. 1 (Rubr.: Ad introitus de I tono) "Gloria Patri et Filio...", Incipit a c. 4 (Rubr.: Dominica Prima in Adventu Domini offitium) "Ad te levavi", Explicit a c. 267 "Loquente magnalia dei". Decorazione: 622lettere filigranate</p>
--	---

in inchiostro rosso e azzurro, 61 lettere decorate "fogliate". I colori usati nei minî sono: azzurro, rosso, giallo, ocre, viola, porpora, rosa, arancio, oro, bianco.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### **ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a impressione

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali/ numeri arabi

**ISRP - Posizione** sulla controcoperta

**ISRI - Trascrizione** S(ANTA) M(ARIA) N(OVELLA) 1358

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

I Graduali antichi conservati nell'archivio del convento di Santa Maria Novella sono quattro, segnati rispettivamente I, K, L, ed M. Questi quattrolibri del canto liturgico eseguito durante la celebrazione della Messa sono riferibili, nella loro parte originale, allo stesso periodo di produzione ed anche allo stesso ambito. Gli accurati studi di padre Stefano Orlandi hanno portato alla loro datazione, circoscritta fra il 1263 ed il 1277, in base a considerazioni di ordine liturgico, cioè osservando la presenza o la mancanza di determinate celebrazioni in onore di santi che vennero inseriti nel calendario delle messe prima o dopo tali date. Maria Grazia Ciardi Duprè, d'accordo con la datazione proposta da padre Orlandi che non si basa, come si è detto, su osservazioni di carattere stilistico né da confronti storici artistici, ha avvicinato i quattro codici del convento domenicano ai libri liturgici provenienti dalla pieve di Santa Maria di Arezzo. La studiosa infatti trova nei moduli decorativi e nell'impiego del colore usati nei graduali fiorentini affinità con l'opera di un maestro, detto dell'Avvento di Cristo, attivo nell'antifonario 'A' della Pieve, supposto capo di un importante atelier di un certo livello. I graduali fiorentini non sono integri ed abbondano in aggiunte posteriori, in palinsesti e in tagli. Il codice 'I' è il primo dei due che contengono i canti del 'proprio' del Tempo, iniziando con la prima domenica d'Avvento e terminando con il Sabato Santo. Il testo procede poi con la Messa 'in consecrationis ecclesiae', con l'Ordinario delle Messe e con il Kyriale, seguito dalle Sequenze di questo periodo liturgico. La parte decorativa presenta interventi diversi sia per il ruolo di miniatore di penna che per quello di miniatore di pennello; le maiuscole miniate sono tutte del tipo 'fogliato', ma si possono distinguere due tipologie: una che sviluppa la decorazione con elementivegetali fogliacei, racemi e volute, l'altra che all'interno di questi inserisce teste animali. La gamma cromatica usata è la più varia: colori puri, tenui, sfumati o lumeggiati. Ampia la decorazione di penna che si sviluppa in numerose lettere filigranate di grande eleganza. Le considerazioni che abbiamo riportato sull'intero gruppo dei graduali riferisce l'esecuzione anche di questo codice a quella fase di grande lavoro di ordinamento dell'intero complesso domenicano fiorentino che vede il momento iniziale nella costruzione della nuova chiesa gotica; infatti per l'ambito di produzione l'Orlandi proponeva di riferirli allo scriptorium interno al convento.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** soppressione

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1866
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 486370
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orlandi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009354
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 129-145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orlandi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009351
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 193-224
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orlandi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009353
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43-61
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orlandi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009352
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73-96
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Passalacqua R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002278
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-12
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Alfonsi M. S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Mariani, Gemma
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cialdai, Susanna
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Floridia, Anna